

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI (DGSIS)
Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2017

OBIETTIVO STRATEGICO:

**MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI,
NELLE INFRASTRUTTURE E NEI CANTIERI**

OBIETTIVO OPERATIVO:

**STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO FINALE

INDICE:

INTRODUZIONE CON DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA - PAG. 3

FASI DEL LAVORO - PAG. 6

STRUTTURA DEL RAPPORTO FINALE - PAG. 9

RINGRAZIAMENTI - PAG. 11

Il Rapporto Finale,

frutto di un comune lavoro

che l'Ufficio di Statistica ha avviato, tra il 2014 ed il 2015,

con gli altri Uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

con l'ISTAT, l'ACI, l'ANAS, l'AISCAT,

dal 2016 anche con l'INAIL, con la Fondazione Luigi Guccione Onlus

dei familiari delle Vittime della Strada e con l'Università di Napoli Federico II,

dal 2017 con l'ulteriore contributo

della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri

e della Polizia Locale di Roma Capitale,

offre relazioni, informazioni e statistiche

sullo stato e sull'evoluzione dell'incidentalità stradale nel nostro Paese.

Con tale lavoro si auspica di fornire

al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

agli Operatori del Settore,

ai Cittadini ed agli Utenti della strada

ulteriori dati ed informazioni utili per comprendere ancor meglio

la tragica incidenza, su tante famiglie,

del fenomeno dell'incidentalità stradale,

per formulare proposte e per avviare iniziative ed interventi finalizzati

ad individuare ancor meglio le principali cause dell'incidentalità

e, soprattutto, a ridurre considerevolmente, nei prossimi anni,

il numero di vittime sulle strade, contribuendo a concorrere

al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, di guida sicura

indicati dai Programmi nazionali ed europei di settore.

INTRODUZIONE

Il presente Rapporto offre statistiche aggiornate e relazioni di studio sull'incidentalità stradale prodotte dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza e giustizia, dall'Automobile club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, dall'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹, da altre Direzioni Generali, Centrali e Periferiche, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dall'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, dall'AISCAT S.p.A., dall'INAIL - Consulenza Statistico Attuariale, dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, dall'Arma dei Carabinieri - Sezione Statistica, dalla Polizia Locale di Roma Capitale, dalla Fondazione Guccione, Ente morale Vittime della Strada, ai Familiari delle quali è dedicato l'intero lavoro.

L'intera attività si è svolta nell'ambito del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali" costituito² nel 2015 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e formato da esperti di settore.

Normativa di riferimento (Cfr. cartella denominata "21 - MIT - Normativa obiettivi")

L'attività istituzionale del Ministero, concernente la raccolta, l'analisi, l'elaborazione e la produzione statistica sul fenomeno oggetto di indagine, rientra tra gli obiettivi per l'attività amministrativa e la gestione enunciati con la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25 gennaio 2017, prot. n. 26, al cui interno è compreso anche l'Obiettivo strategico: "Miglioramento della sicurezza nelle costruzioni, nelle infrastrutture e nei cantieri" - Obiettivo operativo: "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada".

In attuazione della menzionata Direttiva Ministeriale per l'attività amministrativa e la gestione, con la Direttiva del 14 febbraio 2017, n. 1, il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici ha assegnato ai titolari delle Direzioni Generali del Dipartimento e ai Provveditorati Interregionali per le OO.PP. gli obiettivi da perseguire nell'anno 2017, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali.

Con Decreto Direttoriale n. 2 del 27 febbraio 2017, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici ha assegnato alla Divisione 3 - Ufficio di Statistica del Ministero - l'Obiettivo operativo "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada".

¹ attivo dal 1999, costituito ai sensi del Decreto Legislativo 322/89 istitutivo del Sistema Statistico Nazionale ed inserito all'interno della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici.

² con Decreto Direttoriale n. 18 del 23 settembre 2015 (cfr. cartella "MIT - Normativa obiettivi").

La “Produzione di statistiche sull’incidentalità stradale, anche con riferimento alla tipologia di strada”, è il proseguimento di un ampio ed articolato lavoro di analisi e sintesi dei dati avviato a partire dall’anno 2014, consultabile sul sito web del Ministero “www.mit.gov.it” e realizzato annualmente sempre nell’ambito della programmazione strategica ministeriale.

Il Rapporto Finale è composto da distinte relazioni, prevalentemente a contenuto statistico (cfr. anche la Sezione “Fasi del Lavoro” e “Struttura del Rapporto Finale”), prodotte rispettivamente:

- dall’Ufficio di Statistica (Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*
- dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia;*
- dall’Automobile Club d’Italia (ACI) - Area Professionale Statistica;*
- dalla ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale - Pianificazione Trasportistica - Aggiornamento e Classificazione Rete;*
- dall’Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT S.p.A.);*
- dall’INAIL (Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) - Consulenza Statistico Attuariale;*
- dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*
- dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dall’Ufficio di Statistica del Ministero;*
- dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;;*
- dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale;*
- dal Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa;*
- dalla Polizia Locale di Roma Capitale;*
- dalla Fondazione Guccione Onlus (Ente Morale Vittime della Strada), in collaborazione con esperti dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.*

I dati elementari di base sono desunti dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e dall’Automobile Club d’Italia (ACI) - titolari della “Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone” (Programma Statistico Nazionale IST-0042) e della “Localizzazione degli incidenti stradali” (Programma Statistico Nazionale ACI-00012) - e, per quanto di competenza, dall’ANAS, dall’AISCAT, dall’INAIL, dalla Polizia di Stato, dall’Arma dei Carabinieri e dalla Polizia Locale di Roma Capitale.

La programmazione del lavoro 2017 relativo alla “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada” è stata impostata su base trimestrale, come generalmente richiesto nell’ambito della programmazione degli obiettivi ministeriale (cfr. Cartella “MIT - Normativa obiettivi” - file contenente la Direttiva Ministeriale del 25 gennaio 2017, n. 26).

In particolare:

- *nei corso dei primi due trimestri dell'anno 2017 è continuato il complesso ed articolato lavoro di acquisizione, studio ed analisi dei dati sull'incidentalità stradale, condotto nell'ambito del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali";*

- *nel terzo e quarto trimestre dell'anno 2017 l'attività del Gruppo di lavoro, arricchitasi nel corso dell'anno anche del contributo della Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa, della Polizia Locale di Roma Capitale e, a fine 2017, anche della partecipazione dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), è stata contraddistinta da molteplici iniziative, attività di approfondimento e di studio sulle elaborazioni statistiche da effettuare e sulle modalità di loro realizzazione e rappresentazione nel contesto del Rapporto Finale che, come ogni anno, racchiude tutte le Relazioni prodotte dai Soggetti partecipanti al Gruppo.*

Si evidenzia, infine, come tutte le serie storiche e le statistiche illustrate nel Rapporto Finale siano comprensive anche dei dati più recenti sull'incidentalità stradale, resi disponibili solo negli ultimi mesi dell'anno 2017.

L'attività statistica in oggetto ha, quindi, comportato, a fine anno, anche un supplemento di lavoro, di notevole rilievo, da parte di tutti i Soggetti partecipanti al Gruppo, che si coglie l'occasione di ringraziare.

FASI DEL LAVORO

Primo e secondo trimestre 2017

Raccolta dei dati di base ed avvio dell'attività con altri Uffici, Centrali e Periferici, del Ministero, ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, INAIL, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Università, Associazioni (Onlus di Settore ed altre).

Nel corso del primo semestre 2017 l'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che opera all'interno della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, così come previsto dal programma di lavoro relativo alla realizzazione dell'obiettivo operativo denominato "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada", ha proseguito l'attività strategica ministeriale finalizzata alla produzione di informazioni statistiche sull'incidentalità stradale.

Tale attività è stata condotta, come negli anni precedenti, nell'ambito del "Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali".

Nel corso della prima riunione annuale, tenutasi a febbraio, è stata condivisa da tutti i componenti del Gruppo, la proposta, formulata da AISCAT, ACI, ISTAT e Ministero, di invitare ai lavori del Gruppo anche gli esperti in incidentalità stradale della Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale - e dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa. Ambedue le Istituzioni sono, infatti, direttamente coinvolte nella rilevazione ISTAT-ACI sull'incidentalità, provvedendo a tale adempimenti attraverso i propri Centri elettronici (di Roma-Settebagni per la Polizia di Stato - incaricata di rilevare i dati sugli eventi occorsi su autostrade ed altre strade extraurbane di rilevanza nazionale - e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Roma, che acquisisce i dati sull'incidentalità direttamente e prevalentemente lungo la rete stradale extraurbana).

Tale invito è stato accettato e, in occasione della riunione del Gruppo del marzo 2017, gli esperti della Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale - e dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni Sala Operativa - sono entrati a far parte del Gruppo di lavoro.

Le riunioni svolte nel corso del primo semestre 2017, tenutesi nei mesi di febbraio, marzo e maggio, hanno anche consentito di avviare, da parte di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ISTAT, ACI, ANAS, AISCAT, INAIL, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Fondazione Luigi Guccione Onlus, un approfondito studio finalizzato alla produzione, nella seconda parte dell'anno, del Rapporto 2017 relativo alle "Statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada".

Terzo trimestre 2017

Studio delle statistiche e degli indicatori da elaborare e proseguimento della raccolta dei dati disponibili

L'attività di lavoro condotta nel terzo trimestre, in base a quanto previsto dal piano d'azione relativo alla programmazione strategica 2017, ha riguardato:

- il proseguimento dell'acquisizione dei dati di base disponibili;
- l'individuazione delle statistiche e degli indicatori da elaborare.

Nel corso di tale periodo:

- si sono tenute due riunioni, a luglio ed a settembre, del Gruppo di lavoro, finalizzate, anche, all'analisi ed alla individuazione dei migliori indicatori di incidentalità da utilizzare, nonché alla pianificazione dell'attività di produzione dei diversi contributi scientifici dei Soggetti partecipanti;

- hanno partecipato ai lavori del Gruppo, su specifico invito, anche gli esperti della Polizia Locale di Roma Capitale (ai quali si sono aggiunti, a fine anno, quelli dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani)), tenuto conto:

I) della tipologia di informazioni e di dati - di dettaglio e sintesi - che potrebbero essere forniti dalla Polizia Locale di Roma Capitale come contributi per il Gruppo, anche sotto forma di serie storiche, riguardanti: a) il numero e la gravità degli incidenti, dei morti e dei feriti; b) l'attività relativa ai controlli stradali, diversificati per giornata e fascia oraria; c) le statistiche relative alla gravità della prognosi riportata dai feriti; d) i dati di dettaglio disponibili su incidentalità stradale in ambito urbano; e) la possibilità di fornire flussi di dati in formato elettronico estrapolati con "query" specifiche concordate con il Gruppo o, in alternativa, rispettando le stesse linee guida stabilite dall'ISTAT;

II) dei suggerimenti avanzati dai Rappresentanti della Polizia Locale di Roma Capitale, che hanno proposto di invitare ai lavori anche esperti di settore dell'ANCI, al fine di esplorare, a partire dal 2018, la possibilità di poter disporre anche di un quadro generale sull'attività delle Polizie Locali Italiane in materia di incidentalità stradale.

L'esame delle informazioni di base nonché degli aggiornamenti relativi alle statistiche ed agli studi sull'incidentalità condotti nella prima parte dell'anno hanno consentito, già dalla fine del terzo trimestre, di anticipare la fase conclusiva del lavoro prevista per il quarto trimestre, relativa alla produzione di relazioni, tavole di dati, serie storiche, grafici di supporto, integrati con statistiche ed indicatori specifici di settore ed elaborati tenendo conto delle variabili sull'incidentalità disponibili, del livello di dettaglio e completezza dei dati utilizzati per ogni variabile nonché delle condizioni massime di divulgabilità dei risultati.

Le informazioni complessivamente prodotte e divulgate potranno fornire all'operatore del settore, all'utente della strada, allo studioso ed al lettore una panoramica sufficientemente ampia sull'evoluzione storica degli incidenti stradali in Italia, del numero di morti e dei feriti registrati nell'esteso periodo oggetto di studio, grazie anche ad una notevole varietà di indicatori e parametri statistici elaborati al fine di consentire confronti immediati tra i vari anni e nel tempo, offrendo, in tal modo, una rappresentazione allo stesso tempo sintetica ed approfondita sull'andamento dell'incidentalità stradale nel corso degli ultimi quindici anni.

Quarto trimestre 2017

Proseguimento del lavoro di analisi ed elaborazione dei dati e redazione del Rapporto Finale

Nel quarto trimestre 2017 si è conclusa la programmata attività di studio ed elaborazione dati svolta nel corso dell'anno dal Gruppo di lavoro.

L'elevato numero di risultati ottenuti si è tradotto in una serie ordinata di relazioni e file di dati che costituiscono il presente Rapporto Finale.

L'elaborato comprende anche analisi sui dati 2016 e 2017 sull'incidentalità stradale, resi disponibili solo nell'ultimo trimestre del 2017; ciò ha comportato un supplemento di analisi ed elaborazioni statistiche nelle ultime settimane dell'anno, finalizzate ad integrare le serie di dati già prodotte ed indispensabili per la stesura del Rapporto Finale.

Tale Rapporto, completato nel mese di dicembre, si compone, oltre che del presente documento descrittivo del lavoro svolto, di un numero elevato di Relazioni, dense di tabelle e corredate da figure, consultabili anche nei file delle allegare sezioni di Appendice.

Le Relazioni che costituiscono il nucleo principale del Rapporto Finale sono state redatte (cfr. sezione "Struttura del Rapporto Finale"):

- dall'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia;
- dall'Automobile club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica;
- dall'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale - Pianificazione Trasportistica - Aggiornamento e Classificazione Rete, e dall'Automobile club d'Italia - Area Professionale Statistica;
- dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT S.p.A.);
- dalla Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dall'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- dalla Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale - e dall'Arma dei Carabinieri - Ufficio Operazioni - Sala Operativa";
- dalla Polizia Locale di Roma Capitale;
- dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli;
- dall'INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Consulenza Statistico Attuariale;
- dalla Fondazione Luigi Guccione Onlus (Ente Morale Vittime della Strada), in collaborazione con esperti in materia di sistemi di illuminazione stradale (illuminotecnica) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La pubblicazione e diffusione dell'intero Rapporto Finale sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state curate dalla Divisione 2 - Gestione Sistemi ed Infrastrutture - della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici.

STRUTTURA DEL RAPPORTO FINALE

Il Rapporto Finale si compone:

A) del presente documento introduttivo, redatto dall'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

e delle seguenti Relazioni (cfr. file nelle cartelle allegate "comprese"):

- 1) "Incidenti stradali in Europa", a cura dell'Automobile Club d'Italia (ACI), Area Professionale Statistica (cfr cartella "1 - ACI - Incidenti stradali in Europa", con Appendice statistica);
- 2) "Incidenti stradali in Italia", a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) - Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia (cfr. cartella "2 - ISTAT - Incidenti stradali in Italia", con Appendice statistica);
- 3) "Contributo Polizia di Stato ed Arma dei Carabinieri" (cfr. cartella "3 - Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri", con Appendice statistica);
- 4) "Incidentalità stradale in Italia", a cura dell'Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "4 - MIT - Incidentalità in Italia", con Appendice statistica);
- 5) "Incidentalità per tipologia di strada", a cura dell'Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "5 - MIT - Incidentalità per tipologia di strada", con Appendice statistica);
- 6) "Incidentalità utenti vulnerabili", a cura dell'Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella "6 - MIT - Incidentalità utenti vulnerabili");
- 7) "Sicurezza Stradale - Approcci, metodologie e strumenti di controllo", a cura della Polizia Locale di Roma Capitale - (cfr. cartella "7 - Polizia Locale Roma Capitale);
- 8) "Incidentalità stradale sulla rete viaria principale - Anno 2016", a cura dell'Automobile club d'Italia (ACI), Area Professionale Statistica (cfr. cartella "8 - ACI - Incidentalità Rete viaria principale", con Appendice statistica);
- 9) "Incidentalità sulla rete autostradale in concessione", a cura dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) - (cfr. cartella "9 - AISCAT - Incidenti in Autostrada");
- 10) "Interventi sull'infrastruttura e riflessi sull'incidentalità stradale", a cura dell'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale - Pianificazione Trasportistica - Aggiornamento e Classificazione Rete - e dell'ACI, Area Professionale Statistica (cfr. cartella "10 - ANAS-ACI - Interv. infrastrutturali e riflessi su incidentalità");

- 11) “Infortuni sul lavoro con mezzo di trasporto coinvolto denunciati all’INAIL”, a cura dell’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), Consulenza Statistico Attuariale - (cfr. cartella “11 - INAIL - Infortuni sul lavoro”);
- 12) “Contributo D.G. S.A.V.S.I.S.” (Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) - (cfr. cartella “12 - MIT - Contributo D.G. S.A.V.S.I.S.”);
- 13) “Contributo Provoper Napoli”, a cura del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede di Napoli” - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - (cfr. cartella “13 - MIT - Contributo Provoper Napoli”, con Appendice statistica);
- 14) “Programmi nazionali ed europei di sicurezza stradale”, a cura dell’Ufficio di Statistica (DGSIS) e della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Div. 1 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr cartella “14 - MIT - Programmi nazionali ed europei”);
- 15) “Costi sociali dell’incidentalità stradale”, a cura dell’Ufficio di Statistica (DGSIS) e della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Div. 1 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr cartella “15 - MIT - Costi sociali incidentalità”);
- 16) “Problematiche da affrontare in materia di sicurezza stradale - Ipotesi di lavoro” e “Incidentalità notturna da pubblica illuminazione inadeguata nell’anno 2016 - Stime”, a cura della Fondazione Luigi Guccione Onlus e dell’Università degli Studi di Napoli Federico II (cfr. cartella “16 - Fondazione Guccione e UniNa Federico II).

Completa il Rapporto Finale la cartella contenente la normativa relativa alla programmazione strategica ministeriale che comprende anche l’obiettivo operativo “Produzione di statistiche sull’incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada”, a cura dell’Ufficio di Statistica (DGSIS) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. cartella “ MIT - Normativa obiettivi”).

Roma, Dicembre 2017

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il loro Staff, il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici (DGSIS) l'Ufficio di Statistica della DGSIS, i Dirigenti delle Divisioni 1, 2 e 4 della DGSIS, il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, il Capo Dipartimento per i Trasporti, gli Affari Generali ed il Personale, il Direttore Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali, il Direttore Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, il Direttore Generale per la Sicurezza Stradale, il Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, il Direttore Generale del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, il Direttore Generale Territoriale del Nord-Est, l'ISTAT (la Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Censimento della Popolazione - Servizio Sistema Integrato sulla Salute, Assistenza, Previdenza e Giustizia e la Direzione Centrale per le Statistiche Ambientali e Territoriali, ed i loro Dirigenti), l'Automobile club d'Italia (ACI) - Area Professionale Statistica, l'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, l'AISCAT, l'INAIL (Consulenza Statistico Attuariale), la Polizia di Stato - Servizio di Polizia Stradale, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Sezione Statistica, la Polizia Locale di Roma Capitale, L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, l'Università di Napoli Federico II, la Fondazione Luigi Guccione Onlus.

Un doveroso ringraziamento per la significativa e costante collaborazione offerta ai fini del conseguimento dell'obiettivo operativo denominato "Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali, anche con riferimento alla tipologia di strada" va ai Dottori Antonio Manuguerra, Umberto Bagni, Riccardo Maresca, , Sandra Marta, Agostino Crocchiolo ed Isabella Simone, alle Signore Nadia Bonafè, Emanuela Ceccacci, Maria Antonia Cossu, Concetta Esposito, Nicoletta Picano, Nadia Vittozzi e Giorgia Gratteri, ai Signori Eugenio Cerreti, Massimo Bracaglia, Girolamo Botoni, Leonardo Vernier, Claudio Francia e Claudio Di Andrea, all'Ing. Danilo Giaquinto, Dirigente della Div. 1, all'Ing. Valentino Iurato, Dirigente della Div. 1, ed alla Sig.ra Paola Arcangeli, della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale, all'Ing. Anna Maria Atzori ed all'Ing. Enrico Pettinelli della Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali, all'Ing. Alessandro Parisi della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, all'Ing. Emilio Bizzarri del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede di Napoli, alla Dr.ssa Anna Rita Baruzzi della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, alla Dr.ssa Vittoria Buratta, al Dr. Sandro Cruciani, al Dr. Fabrizio Maria Arosio, alla Dr.ssa Silvia Bruzzone, alla Dr.ssa Giordana Baldassarre ed alla Dr.ssa Donatella Berna dell'ISTAT, alla Dr.ssa Lucia Pennisi, alla Dr.ssa Alessia Grande ed al Dr. Alessandro Vasserot dell'Automobile club d'Italia (ACI), alla Dottoressa Cristina Ferrari, al Geom. Domenico Fernandez, all'Ing. Barbara Bianchini ed all'Ing. Pier Paolo Cartolano dell'ANAS S.p.A. - Direzione Operation e Coordinamento Territoriale, all'Ing. Andrea Manfron ed all'Ing. Alessandro Musmeci dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT), alla Dr.ssa Rosanna Ferranti ed al Dr. Stefano Ferrara del Servizio di Polizia Stradale della Polizia di Stato, al Col. Giuseppe De Riggì, al Ten. Col. Leonardo Acquaro, al Magg. Francesco Falcone ed al Cap. Claudio Palombo dell'Arma dei Carabinieri, al FPL Dr. Stefano Albanesi, al FPL Sig. Stefano Baroni, al FPL Dr. Roberto Meco ed alla IPL Dr.ssa Ilaria De Rosa della Polizia Locale di Roma Capitale, alla Dr.ssa Liana Veronica, alla Dr.ssa Adelina Brusco ed al Dr. Andrea Bucciarelli dell'INAIL, al Dr. Massimo La Nave, al Dr. Antonio Ragonesi ed al Dr. Paolo Testa dell'ANCI, all'Ing. Leopoldo Iovino, familiare di Vittima della strada, Rappresentante della Fondazione Luigi Guccione Onlus, al Prof. Ing. Luciano Di Fraia, già docente di illuminotecnica della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II.

Si ringraziano, infine, il Dirigente della Div. II (Gestione sistemi, infrastrutture e sito internet) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici, Ing. Michele Domenichiello, responsabile della Redazione Internet, insieme al Sig. Paolo Staderini ed a tutti i collaboratori della medesima Redazione che hanno curato la pubblicazione dell'intero Rapporto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ALTRE INFORMAZIONI

CARATTERISTICHE DEI DATI SULL'INCIDENTALITÀ STRADALE

I dati elementari relativi all'incidentalità stradale sul territorio nazionale sono desunti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), titolare della rilevazione statistica degli incidenti stradali con lesioni a persone.

Una sintetica descrizione delle informazioni raccolte è fornita di seguito.

Normativa di Riferimento:

- atto formale programmatico dell'ISTAT;
- Programma Statistico Nazionale (PSN) 2014-2016 - Agg.to 2016 (l'aggiornamento 2016 è stato pubblicato nella G.U. 15 ottobre 2016 e sulla G.U. - serie gen. - n. 267 del 15/11/2016 è stato pubblicato un'errata-corrige relativo al titolo del DPR).
- Protocollo di intesa ISTAT - ACI stipulato nel 2011.

Denominazione dell'indagine: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone - Codice PSN: IST 00142.

Campo di osservazione: insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni dall'incidente o feriti).

Tipo di rilevazione: censuaria

Titolare della rilevazione: ISTAT, con la partecipazione dell'ACI.

Periodicità delle informazioni: raccolta mensile ma con diffusione annuale (giugno anno t: stima anticipata dell'anno t-1; novembre anno t: dato nazionale ufficiale anno t-1).

Modalità di raccolta delle informazioni: autocompilazione di un questionario cartaceo o (modello ISTAT Ctt/Inc) o produzione di un file informatizzato, con tracciato record concordato con ISTAT, da parte dell'Autorità di polizia incaricata della verbalizzazione dell'evento.

Unità di rilevazione: singolo incidente stradale; la rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato; con riguardo a tale momento, quindi, per ciascuna unità vengono considerati i caratteri e le modalità, le cause o le circostanze determinanti, le conseguenze sia per le persone che per le cose.

Livello di dettaglio richiesto: dati dei singoli incidenti disaggregati per le sottoelencate variabili, anche con dettaglio per sesso, per le persone coinvolte.

Dati disponibili 2001-2016.

Descrizione delle principali variabili (sintesi)

Data e località dell'incidente;

Localizzazione dell'incidente;

Tipo di strada e di pavimentazione;

Fondo stradale, segnaletica e condizioni meteorologiche;

Natura dell'incidente e veicoli coinvolti;

Circostanze dell'incidente;

Conseguenze dell'incidente alle persone;

Utenti coinvolti;

Sesso persone coinvolte;

Altre variabili.

Informazioni di ulteriore dettaglio desunte dal sito web dell'ISTAT

La rilevazione riguarda gli incidenti stradali verificatisi nell'arco di un anno solare sull'intero territorio nazionale, verbalizzati da un'autorità di polizia, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il 30° giorno e feriti). La rilevazione ha come riferimento normativo la Decisione del Consiglio europeo n. 704 del 30 novembre 1993 relativa alla creazione di una banca di dati comunitaria sugli incidenti stradali.

Strutture di riferimento

La Direzione Centrale per la raccolta dati è responsabile dell'acquisizione dei dati e la Direzione Centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione per i contenuti informativi e per l'analisi dei dati.

Come vengono raccolti i dati

L'informazione statistica sull'incidentalità è raccolta dall'Istat mediante una rilevazione totale a cadenza mensile.

L'unità di rilevazione è il singolo incidente stradale. La rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato. Le variabili rilevate riguardano i principali aspetti del fenomeno: data e località dell'incidente, organo di rilevazione, localizzazione dell'incidente, tipo di strada, segnaletica, fondo stradale, condizioni meteorologiche, natura dell'incidente, tipo di veicoli coinvolti, circostanze dell'incidente, conseguenze dell'incidente alle persone.

Per la raccolta dei dati e il monitoraggio delle informazioni sull'incidentalità stradale, l'Istat ha sottoscritto degli accordi con una pluralità di enti tra cui ACI, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Interno - Servizio di Polizia Stradale, il Ministero della Difesa - Carabinieri, Polizia Provinciale e Locale, Regioni e Province autonome

Chi risponde

Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale, Polizia Locale e altri organi di rilevazione, come Guardia di finanza e agenti di pubblica sicurezza.

Il periodo di rilevazione

La rilevazione è totale a cadenza mensile. Nel caso di specifici accordi e convenzioni avviene con cadenza trimestrale.

I modelli di rilevazione

La rilevazione viene effettuata attraverso la registrazione dei dati e l'invio di un file contenente le informazioni concordate con l'Istat oppure mediante la compilazione del questionario cartaceo (modello Istat CTT/INC).

I criteri da seguire per l'esecuzione della rilevazione sono contenuti nelle Circolari n.2501/17 e n.2502/17 del 12 gennaio 2017.

Come consultare i risultati dell'indagine

Per la consultazione dei dati accedere al data warehouse [I.stat](http://www.istat.it), Tema : Salute e sanità; Sottotema: Incidenti stradali. Recenti diffusioni dei risultati della rilevazione sono disponibili al link <http://www.istat.it/it/archivio/192204>

Per quanto riguarda i metadati della rilevazione, nonché il contenuto informativo, si può consultare il [sistema informativo sulla qualità SIQual](#).

Tutela della riservatezza

I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per il trattamento di dati personali effettuato nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li hanno forniti o a cui si riferiscono.

Chi usufruisce dei dati

Gli utenti dei dati sono enti del Sistema Statistico Nazionale, ricercatori universitari e studenti, organismi nazionali e internazionali, addetti ai lavori e soggetti che operano nel campo della sicurezza stradale.

Il dato sugli incidenti stradali con lesioni a persone in Italia viene fornito, inoltre, alla Commissione Europea per l'aggiornamento della base dati CARE – Community database on road accidents resulting in death or injury -DG-MOVE European Commission.

Titolare dei dati e responsabile del trattamento

Ai sensi degli artt. 28 e 29 del decreto legislativo n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati personali raccolti con la presente indagine è l'Istat – Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma e responsabili del trattamento per l'Istat sono, per le fasi del processo statistico di rispettiva competenza, il Direttore centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione e il Direttore centrale per la raccolta dati dell'Istat. A quest'ultimo è possibile rivolgersi per quanto riguarda l'esercizio dei diritti degli interessati.

Obbligo di risposta

Questa indagine è prevista dal Programma statistico nazionale (codice IST-00142) ed è quindi una rilevazione statistica d'interesse pubblico. L'Istat è tenuto a svolgerla per legge.

L'obbligo di risposta è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989. In ogni caso, la normativa vigente prevede la facoltà di rispondere o meno ad alcuni quesiti di natura "sensibile" indicati nelle varie sezioni del questionario o sul retro del questionario.
